

INDICE

RILIEVI PRELIMINARI	5
CAPITOLO PRIMO	
MERCATO AGRO-ALIMENTARE E LIMITI ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE	
1. Il mercato tra economia e diritto	17
2. I rapporti tra mercato e impresa: aspetti generali e peculiarità del comparto agroalimentare	23
2.1. La concorrenza come fattore che condiziona il funzionamento dei mercati agricoli	27
2.2. Dal mercato comune al mercato globale	29
2.3. Strumenti conformativi del mercato agricolo	39
2.4. Mercato agroalimentare, equilibrio contrattuale e potere organizzativo dell'imprenditore	43
3. Equilibrio informativo e asimmetrie nel mercato agroalimentare	46
4. Gli strumenti comunicativi del mercato agroalimentare	52
5. Funzione dell'informazione nell'ambito della tutela del consumatore e trasparenza del mercato	55
6. Le dinamiche del mercato agroalimentare tra interventismo e neoliberalismo: riflessi sulla concorrenza e sui diritti fondamentali del consumatore	61
CAPITOLO SECONDO	
INFORMAZIONE, QUALITÀ DEI PRODOTTI E STRUMENTI DI TUTELA PREVENTIVA DEL CONSUMATORE	
1. L'informazione come strumento a difesa della consapevolezza della scelta	67
2. La disciplina contenuta nel regolamento 1169/2011 tra innovazione e tradizione	70
2.1. Il campo di applicazione del reg. 1169/2011	76

2.2. Le informazioni obbligatorie	80
2.2.1. Le informazioni nutrizionali e salutistiche	84
2.2.2. Gli <i>health claims</i>	90
2.2.3. Pratiche commerciali sleali e informazioni al consumatore allergico o intollerante	96
3. Informazione alimentare e qualità. Il potere evocativo dei segni	106
4. Le informazioni sull'origine dei prodotti alimentari. DOP, IGP, STG nel "pacchetto qualità"	114
4.1. Le informazioni sull'origine dei prodotti vitivinicoli	121
5. Le informazioni ai consumatori di prodotti biologici. Sicurezza o qualità?	125
6. L'informazione ai consumatori di alimenti OGM	130
7. Gli altri segni del territorio e l'informazione alimentare	135
7.1. L'origine nazionale del prodotto. Il <i>Made in Italy</i>	140
7.2. L'etichettatura di prossimità e le c.dd. filiere corte	144
8. La tracciabilità e la garanzia di una informazione corretta e completa	146
9. Informazione alimentare e tutela della salute	152
10. Funzione e natura giuridica degli strumenti informativi nell'ambito del c.d. sistema agro-alimentare	160
11. Altri strumenti con funzione informativa e distintiva: la certificazione di qualità	166
12. Evoluzione del concetto di 'qualità'. I 'manuali della qualità' ed il ruolo degli standard	169
13. Certificazione di qualità come strumento di tutela preventiva del consumatore	174
14. I contratti di certificazione della qualità: riconduzione al tipo o trattamento dell'atipico?	177
15. Effetti derivanti da un utilizzo scorretto della certificazione. Cenni in tema di responsabilità verso l'impresa committente e verso i terzi	182

CAPITOLO TERZO

INFORMAZIONE ALIMENTARE E RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI PER DIFETTO D'INFORMAZIONE

1. Informazione alimentare e raccordo con le regole in materia di responsabilità civile	189
---	-----

2. Inadeguatezza della disciplina dettata in tema di garanzie nella vendita anche alla luce della direttiva 99/44 fino al codice del consumo	195
3. Responsabilità del produttore agricolo: dalla disciplina privilegiata all'armonizzazione: tutela del consumatore o efficienza del mercato?	198
4. Nozione giuridica di prodotto: dall'esclusione dei prodotti agricoli contenuta nel d.P.R. 224/88 all'inclusione obbligatoria. La definizione di produttore	201
5. Rapporti tra disciplina della responsabilità del produttore e rimedi <i>ex art.</i> 130 cod. cons.	206
6. La responsabilità del produttore agroalimentare per carenza o inesattezza informativa. Considerazioni sistematiche sul c.d. diritto alimentare europeo	207
7. La responsabilità degli operatori e dell'impresa alimentare	213
8. Considerazioni conclusive: obbligatorietà dell'etichettatura e conseguenze in tema di responsabilità	219
BIBLIOGRAFIA	229